

Torino, li 01/06/2017

Prot. n. 5429

Oggetto: Servizio di gestione delle apparecchiature elettromedicali presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) della L.R. 19/2007 e s.m.i. (gara 28-2017). **CHIARIMENTI.**

Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute, si osserva quanto segue.

* * *

DOMANDA 1.1

Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, ed in particolare all'allegato "All. 3 Strutture AS e servizi richiesti" e ai file contenuti nella cartella "All. 3.1 LOTTO 1", e nella relativa sotto-cartella "All. 3.1.1 Dettaglio apparecchiature", inerentemente a quanto riferito all'ASL TO3, all'ASL TO4, all'ASL TO5 e all'ASL CITTA' DI TORINO, si sono riscontrate talune incongruità, relative alla numerosità delle apparecchiature riportate nei suddetti documenti, di cui a seguire se ne riportano alcune a titolo di esempio:

- **ASL TO3**
 - nell'allegato "All. 3 Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è **6373**
 - dall'analisi del file "ASL TO3", contenuto nella cartella "All. 3.1 LOTTO 1", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano **6362**
 - le apparecchiature presenti nel file "ASL TO3 Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1 Dettaglio apparecchiature", risultano essere **6373**
- **ASL TO4**
 - nell'allegato "All. 3 Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è **6812**
 - dall'analisi del file "ASL TO4", contenuto nella cartella "All. 3.1 LOTTO 1", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano **6809**
 - le apparecchiature presenti nel file "ASL TO4 Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1 Dettaglio apparecchiature", risultano essere **6821**
- **ASL TO5**
 - nell'allegato "All. 3 Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è **43**
 - dall'analisi del file "ASL TO5", contenuto nella cartella "All. 3.1 LOTTO 1", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano **43**, di cui n° 2 **LARINGOSTROSCOPIO** e n° 3 **VIDEOFARINGOSCOPIO**
 - nel file "ASL TO5 Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1 Dettaglio

apparecchiature”, le apparecchiature indicate come gestite in gara in modalità CG risultano essere 43 di cui n° 5 LARINGOSCOPIO mentre non risultano presenti LARINGOSTROBOSCOPIO e VIDEOFARINGOSCOPIO

- **ASL CITTA' DI TORINO**

- nell'allegato “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti” la Numerosità Apparecchiature riportata è 10547 per Servizi a Copertura Globale e 4389 per Pacchetto Servizi Base, per un totale di 14936 apparecchiature

- dall'analisi del file “CITTA' DI TORINO”, contenuto nella cartella “All. 3.1_LOTTO 1”, risultano 14936 apparecchiature oggetto di gara, di cui 4726 soggette a Servizio a Copertura Globale e 4389 soggette a Pacchetto Servizi Base

- le apparecchiature presenti nel file “CITTA' DI TORINO_Apparecchiature”, contenuto nella cartella “All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature”, risultano essere 14934, di cui 2 apparecchiature risultano non codificabili né per Descrizione Classe né per Produttore-Modello.

Si chiede di fornire informazioni chiare e dettagliate in merito alle sopra citate incongruenze al fine della corretta determinazione da parte degli operatori economici delle offerte tecnica ed economica.

RISPOSTA 1.1

In relazione alle incongruenze rilevate, si fa presente quanto segue:

- in sede di consultazione preliminare di mercato tenutasi lo scorso 22 dicembre 2016, questa Centrale di Committenza aveva dichiarato di non disporre dell'elenco esatto, completo di marca e modello, delle apparecchiature che ciascuna Azienda Sanitaria piemontese avrebbe gestito nell'ambito della gara;
- stante la richiesta, formulata da più Operatori Economici, della necessità di disporre di tali elenchi al fine della formulazione dell'offerta, SCR ha provveduto a richiederli alle AS destinatarie della presente gara;
- le AS hanno inviato le informazioni a loro disposizione, precisando che si trattava di informazioni il più possibili dettagliate e corrette ma suscettibili di revisione ed integrazione in quanto non tutte le Aziende dispongono di data base aggiornati;
- in alcuni dei casi evidenziati, la differenza tra i dati forniti per la medesima Azienda è prossima all'1%, differenza da considerarsi fisiologica. Inoltre, nel caso dei servizi a copertura globale, la differenza di numero di apparecchiature non è mai tale da comportare una variazione del numero di personale componente il Presidio mentre, nel caso dei servizi a copertura globale, l'importo del canone verrà in ogni caso definito sulla base dell'effettivo e preciso numero di apparecchiature rilevato dal Fornitore;
- proprio per ovviare alla mancanza di assoluta precisione dei dati forniti, è stato previsto a carico del fornitore il servizio di controllo ed integrazione dei dati di censimento e valorizzazione delle apparecchiature, dettagliatamente descritto all'art. 3 del Capitolato Tecnico. Si rinvia pertanto a tale momento, preliminare all'inizio dell'erogazione dei servizi manutentivi, l'esatta individuazione del parco macchine da mantenere a carico del fornitore.

DOMANDA 1.2

Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, ed in particolare a “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti” e ai file contenuti nella cartella “All. 3.1_LOTTO 2”, e nella relativa sottocartella “All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature”, inerentemente a quanto riferito all'AO ORDINE MAURIZIANO e all'AOU CSST, si sono riscontrate talune incongruità, relative alla numerosità delle apparecchiature riportate nei suddetti documenti, di cui a seguire se ne riportano alcune a titolo di esempio:

- **AO ORDINE MAURIZIANO**

- nell'allegato “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti” la Numerosità Apparecchiature riportata è 3815

- dall'analisi del file “AO ORDINE MAURIZIANO”, contenuto nella cartella “All. 3.1_LOTTO 2”, le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 3815

- le apparecchiature presenti nel file "AO ORDINE MAURIZIANO_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 3194

- AOU CSST

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 15359

- dall'analisi del file "CSST", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 2", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 15359

- le apparecchiature presenti nel file "CSST_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 5424

Si chiede di fornire informazioni chiare e dettagliate in merito alle sopra citate incongruenze al fine della corretta determinazione da parte degli operatori economici delle offerte tecnica ed economica.

RISPOSTA 1.2

Si rinvia alla risposta al chiarimento n. 1 e si precisa altresì quanto segue:

- la mancata coincidenza dei dati deriva dal fatto che il data base analitico presente sul software di gestione ad oggi contiene le apparecchiature codificate come CIVAB ma non anche tutte quelle basse tecnologie (carrelli, barelle, lettini visita ed in generale tutti gli arredi) che l'AO Ordine Mauriziano ha scelto di gestire nell'ambito della gara regionale. Si conferma pertanto l'esattezza quanto a numerosità e valore economico dei dati contenuti nell'allegato "3.1 LOTTO 2";
- i dati numerici forniti nei vari allegati relativamente alle apparecchiature della CSST risultano perfettamente coincidenti tra loro: si invita, per conferma, a visionare la colonna "G" dell'All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature.

DOMANDA 1.3

Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, ed in particolare all'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" e ai file contenuti nella cartella "All. 3.1_LOTTO 3", e nella relativa sotto-cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", inerentemente a quanto riferito all'ASL BI, all'ASL NO all'ASL VC e all'ASL VCO, si sono riscontrate talune incongruità, relative alla numerosità delle apparecchiature riportate nei suddetti documenti, di cui a seguire se ne riportano alcune a titolo di esempio:

- ASL BI

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 122 per Servizi a Copertura Globale e 5519 per Pacchetto Servizi Base, per un totale di 5641 apparecchiature

- dall'analisi del file "ASL BI", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 3", risultano 5641 apparecchiature oggetto di gara, di cui 122 soggette a Servizio a Copertura Globale e 5519 soggette a Pacchetto Servizi Base

- le apparecchiature presenti nel file "ASL BI_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 9125

- ASL NO

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 673

- dall'analisi del file "ASL NO", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 3", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 673

- dall'analisi del file "ASL NO_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature" non è possibile evincere la numerosità certa delle apparecchiature in quanto:

- non sono indicate ottiche, barelle, letti elettrici e carrozzine, pur rientrando parte di esse tra le apparecchiature oggetto di gara

- si riscontra la presenza di Apparecchiature (Autoclave CISA, Sala Diagnostica e Diagnostica Radiologica) per le quali non è chiara l'identificazione delle tecnologie corrispondenti, poiché, nella colonna Modello ad esse corrispondono molteplici indicazioni e, in parte, esse non risultano presenti nell'allegato "All. 1_Apparecchiature oggetto di gara"

- ASL VC
 - nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 2443
 - dall'analisi del file "ASL VC", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 3", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 2442
 - le apparecchiature presenti nel file "ASL VC_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 2166
- ASL VCO
 - nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 4535
 - dall'analisi del file "ASL VCO", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 3", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 4535
 - le apparecchiature presenti nel file "ASL VCO_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 5578 (di cui 1 apparecchiatura risulta mancante della Classe)

Si chiede di fornire informazioni chiare e dettagliate in merito alle sopra citate incongruenze al fine della corretta determinazione da parte degli operatori economici delle offerte tecnica ed economica.

RISPOSTA 1.3

Si rinvia alla risposta al chiarimento n. 1 e ai nuovi documenti pubblicati relativamente all'ASL BI (nel quale, si anticipa, permangono alcune differenze numeriche ma di limitata rilevanza) e all'ASL VCO. Si allega, inoltre, nuovo file di sintesi relativo all'ASL NO nel quale, per mero errore materiale, non si trova corrispondenza tra il titolo di alcune colonne ed il loro contenuto.

DOMANDA 1.4

Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, ed in particolare all'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" e ai file contenuti nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", e nella relativa sottocartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", inerentemente a quanto riferito all'AO AL, all'AO CN, all'ASL AL, all'ASL AT e all'ASL CN1, si sono riscontrate talune incongruità, relative alla numerosità delle apparecchiature riportate nei suddetti documenti, di cui a seguire se ne riportano alcune a titolo di esempio:

- AO AL
 - nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 5295
 - dall'analisi del file "AO AL", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, risultano 5295
 - le apparecchiature presenti nel file "AO AL_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 5138 (di cui 28 apparecchiature risultano mancanti della Descrizione classe) e per 8 tecnologie viene indicata solamente la quantità totale causando non uniformità nel file
- AO CN
 - nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 4839 per Servizi a Copertura Globale e 872 per Pacchetto Servizi Base, per un totale di 5711 apparecchiature
 - dall'analisi del file "AO CN", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", risultano 5711 apparecchiature oggetto di gara, di cui 4839 soggette a Servizio a Copertura Globale e 872 soggette a Pacchetto Servizi Base, più ulteriori classi di apparecchiature per cui non è possibile quantificare l'esatta numerosità in quanto nella colonna Numerosità totale apparecchiature per tali dispositivi è indicato semplicemente Vari.
 - le apparecchiature presenti nel file "AO CN_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 5635
- ASL AL

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 4500

- dall'analisi del file "ASL AL", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", le apparecchiature oggetto di gara, soggette a Servizio a Copertura Globale, ricomprese nel foglio "ASL AL" di succitato file, risultano 3637

- le apparecchiature presenti nel file "ASL AL_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 4245

- ASL AT

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 6297 per Servizi a Copertura Globale e 552 per Pacchetto Servizi Base, per un totale di 6849 apparecchiature

- dall'analisi del file "ASL AT", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", risultano 6849 apparecchiature oggetto di gara, di cui 6297 soggette a Servizio a Copertura Globale e 552 per le quali non è indicato il tipo di servizio di cui sono oggetto in quanto risulta mancare la colonna Apparecchiature soggette a Pacchetto Servizi Base

- le apparecchiature presenti nel file "ASL AT_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 5791

- ASL CNI

- nell'allegato "All. 3_Strutture AS e servizi richiesti" la Numerosità Apparecchiature riportata è 1431 per Servizi a Copertura Globale e 4864 per Pacchetto Servizi Base, per un totale di 6295 apparecchiature

- dall'analisi del file "ASL AT", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", risultano 6295 apparecchiature oggetto di gara, di cui 1431 soggette a Servizio a Copertura Globale e 4864 per le quali non è indicato il tipo di servizio di cui sono oggetto in quanto risulta mancare la colonna Apparecchiature soggette a Pacchetto Servizi Base

- le apparecchiature presenti nel file "ASL CNI_Apparecchiature", contenuto nella cartella "All. 3.1.1_Dettaglio apparecchiature", risultano essere 7003

Si chiede di fornire informazioni chiare e dettagliate in merito alle sopra citate incongruenze al fine della corretta determinazione da parte degli operatori economici delle offerte tecnica ed economica.

RISPOSTA 1.4

Si rinvia alla risposta al chiarimento n. 1.

DOMANDA 1.5

Con riferimento agli allegati al Capitolato Tecnico, ed in particolare al file "ASL AL", contenuto nella cartella "All. 3.1_LOTTO 4", si riscontra non uniformità del file rispetto ai corrispettivi contenuti nella suddetta cartella e riferiti alle altre ASL/AO, si chiede quindi di chiarire come interpretare i dati contenuti nei fogli "INSERIMENTI", "CASALE Del. n. 189-2015", "TORTONA Del. n. 189-2015" e "ASL AL".

RISPOSTA 1.5

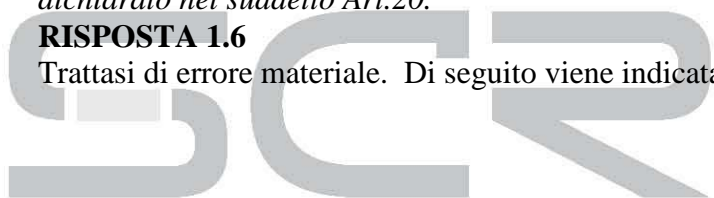
Per mero errore materiale è stato pubblicato un documento contenente fogli aggiuntivi inseriti dall'ASL AL. Si rinvia al documento rettificato che annulla e sostituisce il precedente.

DOMANDA 1.6

Con riferimento all'Art. 20 "Modalità di aggiudicazione" e all'Art.18 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di gara, non essendoci chiara corrispondenza tra la Griglia di valutazione, riportata nel suddetto Art.20, e la traccia di riferimento, riportata nel suddetto Art.18, si chiede di specificare sotto quale punto della suddetta traccia vadano inseriti tutti i singoli elementi qualitativi indicati nella sopracitata Griglia di valutazione e che saranno valutati secondo quanto dichiarato nel suddetto Art.20.

RISPOSTA 1.6

Trattasi di errore materiale. Di seguito viene indicata la corretta traccia di riferimento.



1. Controllo e integrazione dei dati di censimento e valorizzazione delle apparecchiature
2. Pacchetto di servizi base
 - 2.1 Organizzazione del service center
 - 2.2 Manutenzione preventiva (Programmata)
 - 2.3 Manutenzione correttiva (su guasto)
 - Esecuzione e tempi del primo intervento diagnostico/risolutivo
 - 2.4 Gestione informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto
 - 2.5 Portale web per monitoraggio indicatori di servizio
 - 2.6 Gestione magazzino ricambi/usurabili/apparecchi di scorta di proprietà dell'amministrazione
 - 2.7 Esecuzione delle procedure di collaudo
 - 2.8 Esecuzione della procedura di fuori uso tecnico (*procedura adottata per la proposta di fuori uso*)
 - 2.9 Controllo e supervisione dell'attività tecnica svolta da fornitori terzi
 - 2.10 Trasferimento apparecchiature all'interno del presidio ospedaliero (*attrezzature e organizzazione di cui si avvarranno*)
3. Servizio a copertura globale
 - 3.1 Organizzazione del service center dedicato
 - 3.2 Manutenzione preventiva (programmata)
 - 3.3 Manutenzione correttiva (su guasto)
 - Esecuzione e tempi del primo intervento diagnostico/risolutivo
 - Manutenzione riparativa (*con percentuali di risoluzione guasti*)
 - Fornitura di apparecchiature di back up (*numero e tipologia di muletti, ubicazione gestione dell'installazione degli stessi in caso di necessità*)
 - 3.4 Servizio di reperibilità (*modalità di organizzazione del servizio*)
 - 3.5 Gestione informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto
 - 3.6 Portale web per monitoraggio indicatori di servizio
 - 3.7 Esecuzione delle procedure di collaudo
 - 3.8 Esecuzione delle procedure di fuori uso tecnico (*procedura adottata per la proposta di fuori uso*)
 - 3.9 Verifiche di sicurezza elettrica (*organizzazione dell'attività: strumentario, personale, ecc..*)
 - 3.10 Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature (*organizzazione dell'attività: strumentario, personale, ecc..*)
 - 3.11 Controllo e supervisione dell'attività tecnica svolta da fornitori terzi
 - 3.12 Trasferimento apparecchiature all'interno del presidio ospedaliero (*attrezzature e organizzazione di cui si avvarranno*)
4. Presidio
 - 4.1 Dotazione strumentale del presidio
 - 4.2 Formazione (*piano formativo quinquennale per ciascuna risorsa componente il presidio*)
 - 4.3 Dimensionamento e dislocazione delle risorse per ciascun presidio di ciascuna Azienda Sanitaria
5. Servizi opzionali comuni ai servizi a pacchetto base e al servizio a copertura globale
 - 5.1 Censimento e valorizzazione delle apparecchiature (*cronoprogramma, tempistiche e numerosità del personale utilizzato*)
6. Servizio opzionale richiedibile nell'ambito dei servizi a pacchetto base
 - 6.1 Servizio di reperibilità (*modalità di organizzazione del servizio*)
7. Servizi a misura

- 7.1 Esecuzione di tarature (*organizzazione dell'attività: strumentario, personale, ecc..*)
 - 7.2 Esecuzione di convalide (*organizzazione dell'attività: strumentario, personale, ecc..*)
 - Procedura di convalida per autoclavi
 - Procedura di convalida per lavaferri
 - Procedura di convalida per termosaldatrici
 - 7.3 Supporto ingegneristico specialistico (*esperienza del personale impiegato in ciascuna delle attività descritte*)
 - Supporto per definizione specifiche di capitolati
 - Supporto per analisi della sicurezza in ambito ospedaliero
 - Supporto in fase di installazione di nuove apparecchiature
 - Interventi di formazione/aggiornamento
 - Supporto per analisi fabbisogni e stesura progetti preliminari
 - Supporto per analisi ed implementazione di sistemi certificativi
 - 7.4 Supporto tecnico aggiuntivo (*esperienza del personale a disposizione*)
 - 7.5 Verifiche di sicurezza elettrica (*organizzazione dell'attività: strumentario, personale, ecc..*)
 - 7.6 Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature
8. Direttore di commessa

DOMANDA 1.7

Con riferimento all'Art. 20 "Modalità di aggiudicazione" del Disciplinare di gara, si chiede di indicare a quale articolo del Capitolato Tecnico faccia riferimento il criterio di valutazione "10) SERVIZIO TECNICO DI COMPETENZA SPECIALISTICA" della Griglia di valutazione riportata nel suddetto Art.20.

RISPOSTA

1.7

Trattasi di errore materiale. La definizione corretta è "PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI PRESIDIO" così come indicato al punto 6.1 del Capitolato Tecnico.

DOMANDA 1.8

Con riferimento all' Art. 6 "Presidio" del Capitolato Tecnico si cita: "Per effettuare le attività ricomprese nel pacchetto dei servizi base ed in quello a copertura globale è necessario prevedere ed organizzare un presidio presso i Presidi Ospedalieri indicati da ciascuna Amministrazione che aderiscono alla convenzione e che vengono riportati in dettaglio.". Si chiede si indicare chiaramente dove, all'interno della documentazione di gara, sia riportato il dettaglio dei Presidi Ospedalieri. Ovvero si chiede di fornire l'elenco dettagliato dei Presidi Ospedalieri sopracitati.

RISPOSTA 1.8

Nella documentazione di gara, ed in particolare nell'All. 3 "Strutture AS e servizi richiesti" viene riportato il numero dei Presidi Ospedalieri presso i quali ciascuna Amministrazione richiede l'attivazione del Presidio di cui all'art. 6 del Capitolato Tecnico. Ad integrazione del dato numerico fornito, si elencano di seguito i Presidi Ospedalieri afferenti a ciascuna Azienda Sanitaria multipresidio:

LOTTO	AZIENDA SANITARIA	PRESIDI OSPEDALIERI
1	ASL CITTA' DI TORINO	Ospedale Maria Vittoria, Ospedale Martini, Ospedale San Giovanni Bosco
1	ASL TO3	Ospedale di Rivoli, Ospedale di Pinerolo
1	ASL TO4	Ospedale di Ivrea, Ospedale di Chivasso, Ospedale di Ciriè
2	AOU CSST	Ospedale San Giovanni Battista, Ospedale Infantile Regina Margherita, Ospedale S.Anna, Ospedale San Giovanni Antica Sede
3	ASL VCO	Ospedale di Verbania, Ospedale di Domodossola

4	ASL AL	Ospedale di Casale, Ospedale di Tortona
4	ASL CN1	Ospedale di Savigliano, Ospedale di Saluzzo, Ospedale di Mondovì, Ospedale di Ceva, Ospedale di Fossano
4	ASL CN2	Ospedale San Lazzaro di Alba, Ospedale S. Spirito di Bra

DOMANDA 1.9

Con riferimento al foglio “LOTTO 4” ricompreso nel file “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti”, allegato al Capitolato Tecnico, si chiede di dare conferma dei dati relativi all’ASL CN2, in particolare si chiede di confermare che la Numerosità Apparecchiature sia 200 (duecento) con corrispettivo Numero stimato chiamate intervento annue pari a 1000 (mille).

RISPOSTA 1.9

Si confermano i dati forniti ma si precisa che il numero di chiamate annue stimato fornito per ciascuna AS non è correlato al numero di apparecchiature gestite nell’ambito della gara. Si rinvia, sul punto, a quanto indicato all’art. 2 del Capitolato Tecnico in base al quale “i servizi di gestione del Service Center (artt. 4.1 e 5.1) [...] dovranno, invece, essere espletati su tutte le apparecchiature delle classi di cui agli Allegati 1 e 2 a qualsiasi titolo presenti presso le sedi delle Amministrazioni, anche non oggetto del presente appalto.”

DOMANDA 1.10

Con riferimento all’Art. 20 “Modalità di aggiudicazione” del Disciplinare di gara e all’allegato al Capitolato Tecnico “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti”, si chiede di indicare chiaramente con quale modalità verrà effettuato il calcolo dei coefficienti relativi ai criteri di valutazione di cui ai nn. 4.2, 4.3 e 5 della tabella di cui al paragrafo “Valutazione qualitativa” alle pagg. 24-26 del Disciplinare di gara, in ragione della necessaria differenziazione dei carichi manutentivi per ogni Amministrazione Contraente aderente alla convenzione, stimata sui dati tecnici presenti nel file citato “All. 3_Strutture AS e servizi richiesti”. In particolare, si chiede conferma che i coefficienti indicati nella colonna “metodo del calcolo del coefficiente” di cui alla tabella citata, ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, sono da intendersi riferiti all’intero Lotto di partecipazione e non a ciascuna azienda/presidio del Lotto. In altri termini, a titolo esemplificativo, si chiede conferma che all’operatore economico concorrente del Lotto che offra quale migliorativo per l’intero Lotto “oltre le 504 ore” di cui al punto 4.2 della citata tabella, verrà attribuito il coefficiente di 1 (uno), e ciò indipendentemente dalla distribuzione per presidio/azienda delle ore migliorative offerte.

RISPOSTA 1.10

Si conferma.

DOMANDA 1.11

Con riferimento all’Art. 18 “Offerta Tecnica” del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che la prescrizione relativa ai margini 2x2 possa non essere rispettata nel caso di tabelle, figure, schede e check list. Si chiede altresì di confermare che le figure, indipendentemente dalla dimensione e dal contenuto delle stesse, non siano da ricomprendere nel computo delle 40 righe per cartella.

RISPOSTA 1.11

Vedasi chiarimenti del 12 maggio 2017.

DOMANDA 1.12

Si chiede conferma che le modifiche introdotte al D. Lgs. 50/2016 dal c.d. “correttivo” D. Lgs. 56/2017, con particolare riferimento ex multis a quelle relative agli artt. 80 (motivi di esclusione legati al possesso dei requisiti di idoneità morale), 105 (subappalto) e 95, comma 10, (costi della manodopera da indicare nell’offerta economica del concorrente), NON sono applicabili al presente Bando poiché lo stesso è stato pubblicato in data antecedente all’entrata in vigore delle modifiche citate.

RISPOSTA 1.12

Si conferma.

* * *

DOMANDA 2.1

All'art. 8 pag. 4 del Disciplinare di gara, si dice che un operatore può partecipare a più lotti di gara sempre nella medesima forma, ed in caso di RTI, nella medesima composizione. Si chiede pertanto se all'interno del medesimo RTI, che partecipa a più lotti di gara, si possano modificare le quote di partecipazione, pur mantenendo inalterata la composizione.

RISPOSTA 2.1

Vedasi chiarimenti del 12 maggio 2017.

DOMANDA 2.2

All'art. 20, pag. 26 del Disciplinare di gara, in merito alla valutazione degli elementi qualitativi si dice che "I coefficienti definitivi saranno moltiplicati per il peso attribuito al singolo parametro". Sulla base della formula che verrà utilizzata per il calcolo del punteggio e del metodo del calcolo dei coefficienti, si chiede se sia corretta l'interpretazione che se venisse presentata un'offerta tecnica che si limita a rispettare le richieste previste dal Capitolato Tecnico, senza alcuna offerta migliorativa, tale offerta otterrebbe un punteggio pari a 0/50.

RISPOSTA 2.2

Si conferma parzialmente la Vostra interpretazione poiché un punteggio qualitativo (8.1 "numero di anni di esperienza maggiore, rapportata all'attualità della stessa per le attività di cui agli artt. 10.3.1, 10.3.2, 10.3.3, 10.3.4, 10.3.5) viene attribuito proporzionalmente tra gli offerenti.

DOMANDA 2.3

Si chiede inoltre, data l'elevata complessità della gara, una proroga di almeno 15 giorni del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

RISPOSTA 2.3

Vedasi avviso di proroga dei termini del 17 maggio 2017.

* * *

DOMANDA 3.1

Si richiede di confermare che le attività di manutenzione affidate ai produttori delle singole tecnologie biomediche non si configurano come subappalto. E se invece viene considerato subappalto si richiede conferma che trattandosi di attività specialistica non sia da indicare la terna ma solo le prestazioni oggetto di subappalto.

RISPOSTA 3.1

Si precisa che trattasi di subappalto e che trattandosi di attività specialistica non sia da indicare la terna.

DOMANDA 3.2

Si chiede conferma che, nel caso di aggiudicazione, durante il periodo di prova (par.12 capitolato tecnico) sono da fornire comunque tutti i servizi e prodotti offerti che determinano un investimento economico da parte del singolo operatore economico (muletti, HW e SW del sistema informatico, personale residente).

RISPOSTA 3.2

Si conferma.

DOMANDA 3.3

Relativamente alla risposta al quesito pubblicato in data 05.05.2017 e precisamente :

Quesito:

SCR

Quanto al punto 10) REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE del Disciplinare di Gara e, in particolare, ai “Requisiti di ordine tecnico – professionali”, lett. e) pag. 6.....si chiede di chiarire se in relazione alla seconda parte del requisito, ossia i servizi presso Aziende Ospedaliere o Aziende Ospedaliere Universitarie che devono essere stati svolti dalla mandataria:

a) la mandataria deve avere svolto il relativo servizio come operatore economico singolo o quale mandataria di RTI; b).....c).....

Risposta

a) la mandataria può avere svolto il relativo servizio sia come operatore singolo sia in qualità di mandataria di un RTI; b).....c).....

Si chiede di confermare che:

in caso di partecipazione in RTI o in forma singola, l'impresa Mandataria possa soddisfare la seconda parte del requisito, ossia di aver eseguito almeno 2 servizi simili a quelli oggetto di gara presso Aziende Ospedaliere o Aziende Ospedaliere Universitarie, anche se svolti nel ruolo di Mandante di un RTI;

RISPOSTA 3.3

Si conferma quanto pubblicato in data 5 maggio 2017.

DOMANDA 3.4

Art. 4.6 capitolato

L'assistenza su software medicali molto spesso, a causa della complessità e specificità dei software stessi, richiede l'intervento del produttore. Si richiede se l'attivazione di produttori specializzati sui software medicali concorre alla misura di efficienza definito nel paragrafo 4.3.1.2.;

RISPOSTA 3.4

Come previsto dall'art. 4.3.2.1, concorrono alla misura dell'efficienza le risoluzioni dei malfunzionamenti (sia che essi riguardino le apparecchiature sia i software medicali) effettuati direttamente da parte della Ditta aggiudicataria nell'ambito del primo intervento diagnostico/risolutivo.

DOMANDA 3.5

Art 4.9 capitolato

Si richiede se per “certificato tecnico di fuoriuso” si ritiene valevole solo quello prodotto dal costruttore della singola tecnologia biomedica o se, altrimenti, basta un certificato prodotto dall'operatore economico che esegue il servizio;

RISPOSTA 3.5

Il certificato tecnico di fuoriuso, inteso come fase della procedura di proposta da parte del Fornitore della messa fuori uso di un'apparecchiatura, verrà rilasciato dal personale del Fornitore stesso e dovrà essere consegnato per il visto di autorizzazione al Referente interno del Servizio Ingegneria Clinica. Si ricorda che, nell'ambito del servizio a copertura globale, tale proposta potrà essere formulata solo al ricorrere di uno dei due casi previsti all'art. 5.3.2.1.

DOMANDA 3.6

4.11

Si richiede se per il trasferimento apparecchiature incluso nei servizi del capitolato si ritengono inclusi anche eventuali opere di adattamento necessarie o queste saranno a carico della stazione appaltante;

RISPOSTA 3.6

Si devono ritenere inclusi nel servizio i piccoli adattamenti, quali la predisposizione all'allaccio ad una presa elettrica o ad un impianto idraulico o di gas medicale differenti da quella di provenienza; è invece a carico dell'Amministrazione contraente qualunque altra attività impiantistica eventualmente necessaria.

DOMANDA 3.7**5.3.2 Ricambi Originali**

Si richiede di confermare che l'utilizzo di ricambi non originali possa essere consentito solo ed esclusivamente se sia impossibile il reperimento degli stessi sul mercato. Pertanto dietro alla dichiarazione di un produttore di indisponibilità di ricambi;

RISPOSTA 3.7

Si conferma la necessità della dichiarazione del produttore/distributore.

DOMANDA 3.8

Si chiede inoltre, vista l'importanza e la complessità del progetto offerta, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, di ulteriori 45 giorni.

RISPOSTA 3.8

Vedasi avviso di proroga dei termini del 17 maggio 2017.

* * *

DOMANDA 4.1**Rif. BUSTA AMMINISTRATIVA - TECNICA - ECONOMICA**

Viene richiesto che tutta la documentazione – amministrativa, tecnica, economica – sia presentata anche su CD, in formato PDF, riportante la copia corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea.

Tenuto conto del pacifico divieto, in materia di appalti pubblici, di aggravare il concorrente di sproporzionati oneri procedurali meramente formali, nonché del correlato divieto di prevedere clausole obbligatorie diverse da quelle stabilite dal legislatore (in ossequio al principio di tassatività), si chiede di confermare che sia sufficiente, sul CD, avere tutti i documenti in PDF ma la firma olografa averla invece soltanto sui documenti presentati in forma cartacea.

In alternativa, se quanto sopra non venisse confermato, si chiede la possibilità di firma olografa sui documenti in forma cartacea e firma digitale (peraltro, per legge, assolutamente equipollente e assimilabile a quella olografa) sui documenti in PDF sul CD.

RISPOSTA 4.1

Si conferma tale possibilità.

DOMANDA 4.2**Rif. Capitolato Tecnico, art 14 “Penali”**

Si chiede di voler confermare che debbano ritenersi applicabili i limiti quantitativi giornalieri e complessivi di cui ai previgenti artt. 145, co. 3, e 298, co. 1, del D.P.R. n. 207/10.

Alternativamente, si chiede comunque che sia chiarita in modo espresso l'indicazione dei limiti massimi eventualmente diversi cui, nella specie, si intende ancorare il potere del R.U.P. e di questa stessa stazione appaltante nell'applicazione delle penali richiamate.

RISPOSTA 4.2

Per quanto attiene l'applicazione delle Penali vedasi l'art. 14 del Capitolato. Non sono previsti limiti massimi giornalieri; esiste esclusivamente la “clausola di risoluzione espressa” in caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale così come indicato all'art. 10 dello Schema di convenzione.

DOMANDA 4.3**Rif. Disciplinare di gara, art 23 “Coperture Assicurative”**

Si chiede di confermare che, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

RISPOSTA 4.3

Le coperture devono essere prodotte e devono prevedere le estensioni previste all'art. 23 "Coperture Assicurative" del Disciplinare di gara.

DOMANDA 4.4

Rif. Subappalto

1. La *lex specialis* prevede, tra le diverse prestazioni a carico dell'operatore economico aggiudicatario, anche la manutenzione su dispositivi medicali in dotazione alle strutture sanitarie. Ebbene, queste attività manutentive possono essere eseguite esclusivamente dal produttore dei macchinari stessi.

Infatti, tali prestazioni richiedono una peculiare qualificazione: solo il produttore dei macchinari può essere considerato il soggetto adeguatamente specializzato per la manutenzione dei medesimi. Ecco perché detti produttori costituiscono per la scrivente gli unici e già predeterminati subappaltatori del servizio di manutenzione.

Sicché, è evidente come dette prestazioni potranno essere affidate in subappalto solo a detti operatori economici, con impossibilità (e inutilità) di individuare la c.d. terna, tuttavia richiesta dal Disciplinare (art. 24) senza alcuna eccezione.

2. Al riguardo, inoltre, giova rammentare come, a mente dell'art. 105 co. 6 del d.lgs. n. 50/2016, l'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori sia esclusa per le attività connotate da "particolare specializzazione".

Dunque, è di tutta evidenza che per queste attività, come visto rispondenti al requisito della "particolare specializzazione", non può essere legittimamente pretesa l'indicazione di una terna di subappaltatori, oltre che per le comunque logicamente assorbenti motivazioni poc'anzi esposte, anche in virtù del chiaro disposto della norma.

3. In ragione delle superiori considerazioni e in ossequio al disposto dell'art. 105, co. 6, primo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, si chiede a codesta Amministrazione di confermare che per le attività di manutenzione dei macchinari, da affidare al relativo produttore, non sia necessario indicare la terna di subappaltatori, essendo, invece, sufficiente individuare un unico soggetto.

RISPOSTA 4.4

Vedasi risposta al chiarimento 3.1

DOMANDA 4.5

Infine, data l'importanza dell'appalto, trattandosi di una Gara centralizzata regionale di notevole impatto per valore ragguardevole 251.913.532,22 e lunga durata (5+2 anni), al fine di consentire la migliore ponderazione dell'offerta tecnica-economica, siamo a richiedere a codesta Spettabile "Società di Committenza Regione Piemonte" di voler prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, previsti per il 30 maggio 2017, di almeno 30 giorni.

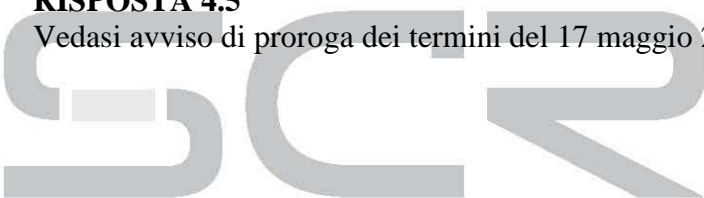
In considerazione:

- della necessità di analizzare un elevato numero di files non omogenei nella struttura e nelle informazioni in essi contenute;
- della complessità del progetto in relazione alla specificità della gamma di servizi richiesti (copertura globale/ pacchetto servizi base), molto varia all'interno di un medesimo lotto ed anche all'interno della stessa Azienda;
- della criticità legata alla formulazione di offerte economiche multiple, per servizi diversi, anche in seno ad una stessa azienda;
- della complessità e delle criticità legate alla progettazione di un Servizio che si colloca tra i servizi pubblici essenziali;

Si voglia, cortesemente tenere in considerazione che, teniamo particolarmente a presentare un'offerta di elevato profilo qualitativo al Vostro Spettabile Ente.

RISPOSTA 4.5

Vedasi avviso di proroga dei termini del 17 maggio 2017.



* * *

DOMANDA 5.1

Come specificato all'Art.1 del Capitolato Tecnico l'attivazione del servizio può decorrere solo dai 30 gg successivi alla data di invio dell'Ordinativo di Fornitura. Tutti i servizi dovranno inoltre terminare entro i 60 mesi dall'attivazione della Convenzione. Pertanto nessun servizio potrà avere mai una durata di 5 anni. Nell'ipotesi più tempestiva di attivazione del servizio, in cui l'ordinativo di fornitura viene emesso immediatamente all'inizio della Convenzione e il servizio viene attivato in 30 giorni, il servizio avrà una durata di 59 mesi. Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta tenendo conto della durata massima possibile del servizio (esclusa l'opzione di rinnovo per ulteriori due anni), secondo la seguente tabella:

LOTTO	BASE D'ASTA 1 mese	BASE D'ASTA complessiva 59 mesi (esclusa opzione di rinnovo)
<i>LOTTO 1</i>	621.045,72 €	36.641.697,35 €
<i>LOTTO 2</i>	807.139,14 €	47.621.209,24 €
<i>LOTTO 3</i>	529.201,08 €	31.222.863,76 €
<i>LOTTO 4</i>	978.293,02 €	57.719.288,00 €
TOT	2.935.678,96 €	173.205.058,35 €

Come si evince dalla tabella la base d'asta attuale è stata sovrastimata nel complesso a priori, indipendentemente dagli Ordinativi di Fornitura effettivi che saranno emessi, di ben € 2.935.678,96 (valore non trascurabile).

A seguito della ridefinizione della base d'asta si chiede inoltre di ripubblicare i Moduli F1 di Dettaglio dell'Offerta economica corretti.

RISPOSTA 5.1

Si confermano le basi d'asta indicate.

Vero è che la base d'asta è stata determinata prevedendo un servizio di 60 mesi e, di conseguenza, le offerte dei concorrenti presenteranno un importo tale da presupporre lo svolgimento dei servizi per pari durata: nel momento dell'individuazione dell'effettiva decorrenza del servizio a seguito degli accordi intervenuti tra le parti del contratto, verrà in ogni caso stabilito l'importo corretto di ciascun Ordinativo di fornitura e dei canoni mensili nel quale suddividerlo, determinati applicando gli sconti percentuali offerti in fase di gara dall'aggiudicatario. Ciascun Fornitore verrà remunerato sulla base della propria offerta esattamente per il tempo nel quale eseguirà le prestazioni. Come già pubblicato in data 12 maggio u.s., inoltre, per attenuare l'impegno economico in capo all'aggiudicatario ed ovviare ad un importo di aggiudicazione che può risultare sovrastimato, verrà richiesta una garanzia a copertura di 4 anni rispetto ai 5 stimati di durata dell'attività.

DOMANDA 5.2

Sulla base dei dati forniti sui valori a base d'asta relativi alla durata di 5 anni presenti nei Moduli F1 di Dettaglio dell'Offerta economica, il valore a base d'asta dell'opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni risulta corretto solo per il Lotto 2. Si chiede di rivedere i valori a base d'asta per l'opzione di rinnovo per i restanti lotti e/o di esplicitare le modalità adottate per il calcolo degli stessi, che dovrebbero essere uniformi per tutti i lotti.

RISPOSTA 5.2

Si confermano gli importi indicati. Si precisa inoltre che, per quanto attiene l'opzione di rinnovo, le quantità annuali dei servizi opzionali non corrispondono alle quantità annuali, previste per i medesimi servizi, per i primi cinque anni.

Nel caso lotto 1 perché aderirà alla convenzione nel biennio un'ulteriore Azienda Sanitaria.

Nei casi dei lotti 3 e 4 si stima che le quantità annuali richieste diminuiscano.

DOMANDA 5.3



Nei Moduli F1 di Dettaglio dell'Offerta Economica per ogni Azienda Committente per la quale è stato previsto il servizio PSB con figure professionali presso i presidi tecnici, è stata considerata una base d'asta unitaria per il servizio di reperibilità opzionale (reperibilità a pacchetto) pari ad € 30.000. Inizialmente per il Lotto 4 è stata considerata una quantità per la reperibilità a pacchetto pari a 2, in quanto le Aziende Committenti con servizio PSB e figure professionali presso i presidi tecnici risultavano essere 2 (ASL CNI e AO CN). Con il chiarimento Prot. N. 3885 del 21/04/2017 per il Lotto 4 per l'ASL AT per il servizio PSB sono stati richiesti 0,5 tecnici biomedici esperti. Anche l'ASL AT potrebbe quindi richiedere il servizio di reperibilità opzionale (reperibilità a pacchetto). Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta del Lotto 4 considerando una quantità per la reperibilità a pacchetto pari a 3 (ASL CNI, AO CN e ASL AT).

RISPOSTA 5.3

Si confermano gli importi indicati.

DOMANDA 5.4

Dal momento che l'importo della cauzione provvisoria è pari al 2 % del valore complessivo dell'appalto (comprensivo dell'opzione di rinnovo), a fronte dei quesiti precedenti relativi alla ridefinizione della base d'asta, si chiede di ripubblicare la tabella di cui all'Art. 17 del Disciplinare di gara con gli importi corretti della cauzione provvisoria.

RISPOSTA 5.4

Si confermano gli importi indicati.

DOMANDA 5.5

Nell'Allegato 3 "Struttura AS e servizi richiesti" per ogni Azienda Committente che ha deciso di avvalersi del servizio PSB è stata ipotizzata una base d'asta per il servizio PSB differente e specifica per singola Azienda Committente, con valori unitari per apparecchiatura differenti (vedi tabella esemplificativa sotto riportata per il Lotto 4).

LOTTO 4 Aziende Committenti PSB	N. AE	Importo annuo base d'asta totale	Importo annuo base d'asta singola AE
ASL AT	552	€ 40.000,00	€ 72,46
ASL CNI	4864	€ 550.000,00	€ 113,08
AO CN	872	€ 80.000,00	€ 91,74

All'Art. 5.14 del Capitolato Tecnico si specifica che l'aggiornamento del canone dei servizi CG in caso di passaggio a servizi di tipo PSB verrà effettuata sulla base dell'offerta per i servizi PSB (costo unitario per apparecchiatura). Il calcolo del passaggio di apparecchiature da servizi CG a servizi PSB, sempre nell'esempio del lotto 4, può essere effettuato solo per le tre Aziende Committenti per le quali in offerta è presente un importo per servizio PSB, ma non può essere effettuato per le Aziende ASL AL, ASL CN2, AO ALESSANDRIA, che hanno richiesto il solo servizio CG, perché non vi è un importo unitario univoco da poter utilizzare. Si chiede pertanto di confermare che non sarà possibile trasferire la gestione di classi di apparecchiature dal servizio CG al servizio PSB per quelle Aziende Committenti che hanno previsto il solo servizio CG nei lotti 1, 3 e 4, analogamente a quanto già esplicitato per il Lotto 2 nella risposta ai chiarimenti Prot. N. 4704 del 12/05/2017.

RISPOSTA 5.5

Si conferma che, ad esclusione del lotto 2, tutte le Aziende componenti i restanti lotti potranno in teoria effettuare il passaggio di classi di apparecchiature dalla gestione a copertura globale alla gestione a pacchetto: per le Aziende che inizialmente si trovano in una situazione di totale copertura globale, il canone dei servizi a pacchetto verrà calcolato secondo le modalità indicate all'art. 5.14 del Capitolato [Il canone relativo al servizio a pacchetto verrà calcolato individuando il costo unitario per apparecchiatura offerto dal Fornitore in sede di gara (importo offerto per servizi a pacchetto diviso il numero totale di apparecchiature gestite con tale servizio) e moltiplicandolo per il numero di apparecchiature che l'Amministrazione stabilisce di gestire nella modalità del servizi a pacchetto.]

DOMANDA 5.6

Con riferimento all'elemento di valutazione qualitativa relativo alla fornitura muletti "3.1 – numerosità aggiuntiva (max 1 apparecchiatura) delle classi indicate", si chiede di confermare che si intende max 1 apparecchiatura aggiuntiva delle classi indicate per singola Azienda Committente del Lotto.

RISPOSTA 5.6

Si conferma.

DOMANDA 5.7

Con riferimento all'elemento di valutazione qualitativa relativo alla fornitura muletti "3.2 – ampliamento delle classi", si chiede di confermare che eventuali classi aggiuntive offerte (es. incubatrice neonatale, apparecchio di radiologia portatile per radiografie, ecc..) siano da intendersi per singola Azienda Committente del Lotto.

RISPOSTA 5.7

Si conferma.

DOMANDA 5.8

Con riferimento all'elemento di valutazione qualitativa relativo alle caratteristiche migliorative del presidio "4.2 – aumento numero ore mensili per incremento del personale tecnico junior" e "4.3 - aumento numero ore mensili per incremento del personale tecnico senior" si chiede di confermare che l'aumento del numero di ore mensili offerto sia da intendersi complessivamente per Lotto e non per singola Azienda Committente. Viceversa infatti, se fosse da intendersi per singola Azienda Committente, non essendo possibile effettuare delle modulazioni tra le diverse Aziende Committenti, come sarebbe invece auspicabile per offrire un numero di persone commisurato alla specifica realtà, il numero di ore mensili aggiuntive offerto potrebbe essere congruo per alcune Aziende Committenti ma del tutto ingiustificabile a livello di costo per altre Aziende Committenti. Ad esempio nel LOTTO 1 ci sono Aziende Committenti con una grande variabilità in termini di numero di apparecchiature da gestire (da oltre 10.000 a 43 apparecchiature), qualora un concorrente volesse offrire 504 h mensili aggiuntive (pari a 3 risorse tecniche equivalenti), e tali ore fossero per singola Azienda Committente e non per lotto, è evidente che per l'ASL TO5 e l'AOU di Orbassano dove devono essere gestite rispettivamente 43 e 130 apparecchiature, tale valore è economicamente insostenibile in relazione al servizio richiesto.

RISPOSTA 5.8

Si conferma che l'aumento del numero di ore mensili offerto sia da intendersi complessivamente per Lotto: nell'Offerta Tecnica il fornitore dovrà indicare, nell'ambito della sezione dedicata al presidio, il dimensionamento e dislocazione delle risorse per ciascun presidio di ciascuna Azienda Sanitaria (vd. art. 4.3 della traccia di offerta tecnica).

DOMANDA 5.9

Con riferimento all'elemento di valutazione qualitativa relativo alle caratteristiche migliorative del presidio "4.4 – aumento di anni di esperienza del tecnico biomedico esperto e del tecnico biomedico junior rispetto alle esperienze minime richieste per tali skill" si chiede conferma che i mesi aggiuntivi di esperienza offerti sono calcolati sommando per ogni tecnico offerto gli anni di esperienza aggiuntivi rispetto alle esperienze minime richieste diviso il numero totale di tecnici offerti.

RISPOSTA 5.9

Si conferma.

DOMANDA 5.10

Si chiede di specificare la denominazione commerciale del Software di gestione manutentiva attualmente in uso, per tutte le Aziende Sanitarie per cui non è stato indicato nei documenti di gara:

- *Lotto 1: ASL TO5*
- *Lotto 3: ASL VCO*
- *Lotto 4: ASL AL*

RISPOSTA 5.10

Si rinvia sul punto all'All. 3 "Struttura AS e servizi richiesti" opportunamente integrato.

DOMANDA 5.11

Si chiede di elencare le ubicazioni dei Presidi Tecnici (il cui numero è indicato per ogni Azienda Sanitaria alla colonna M dell'Allegato 3) che la Ditta Aggiudicataria dovrà allestire presso ciascuna amministrazione.

RISPOSTA 5.11

Si rinvia sul punto alla risposta al quesito 1.7

DOMANDA 5.12

In relazione alla risposta alla seconda domanda pubblicata in data 12/05/2017, il canone corrisposto per i servizi PSB fisso indipendentemente dalla tipologia di apparecchio (pertanto avulso dall'onerosità manutentiva delle diverse tipologie), varia da € 74 ad € 120 ad apparecchio a seconda dei lotti.

Il costo dei materiali la cui sostituzione è prevista in sede di manutenzione preventiva è variabile in base alla tipologia di apparecchio considerato, fino ad importi molto elevati. Ad esempio per le lavatrici per endoscopi, la sostituzione periodica dei filtri può costare anche € 1.500,00 a macchina.

Il canone unitario corrisposto, ridotto e uguale per tutte le tipologie di apparecchio, non può quindi comprendere i costi dei materiali la cui sostituzione è prevista in sede di manutenzione preventiva.

Nel caso in cui i materiali suddetti dovessero essere a carico del fornitore all'interno dei servizi PSB, dovrebbe essere previsto un canone differente per ogni tipologia di apparecchio oggetto dell'attività di manutenzione preventiva e non un unico canone fisso avulso dall'onerosità manutentiva delle diverse tipologie.

Si chiede quindi di confermare che i ricambi inclusi nel canone PSB associati alle attività di manutenzione preventiva siano solo quelli di minuteria e componentistica, il cui costo associato può essere considerato indipendente dalla tipologia di apparecchio oggetto di manutenzione preventiva.

RISPOSTA 5.12

Si conferma quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e già ribadito nei chiarimenti pubblicati in data 12/05/2017. Il Fornitore, nel presentare la propria offerta, dovrà tenere conto di tutte le componenti del servizio, ivi compresi i costi dei materiali di ricambio previsti nell'ambito della manutenzione preventiva. In relazione al ricambio oneroso portato ad esempio, si fa presente che, nell'ambito della gara considerata nel suo complesso, è prevista la manutenzione nella modalità dei servizi PSB di n. 7 lavatrici per endoscopi: 1 nel lotto 1, 1 nel lotto 3 e 5 nell'ambito del lotto 4.

DOMANDA 5.13

Al fine di poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche per la formulazione dell'offerta si chiede di specificare per ogni singola Azienda Committente la scadenza dei contratti attualmente in essere per il servizio di gestione delle apparecchiature elettromedicali.

RISPOSTA 5.13

Come già indicato nell'All. 3 "Struttura AS e servizi richiesti", tutte le Aziende Sanitarie destinatarie della presente gara aderiranno alla Convenzione che verrà sottoscritta nel corso dell'anno 2018, ad eccezione di un'Azienda presente nel lotto 1. Molti contratti hanno scadenza al 31/12/2017 ma, essendo difficilmente stimabile il momento in cui verrà attivata la Convenzione e

dovendo necessariamente le Amministrazioni gestire la manutenzione delle apparecchiature inserite nella presente gara, è assai probabile che molte attiveranno contratti ponte con la previsione della clausola che il contratto durerà fino all'attivazione della Convenzione regionale da parte di SCR (come alcune Aziende hanno già fatto).

DOMANDA 5.14

All'Art. 6 del Capitolato Tecnico si afferma che presso ogni Amministrazione aderente deve essere garantita la presenza della figura di un (1) ingegnere clinico senior. Si chiede di confermare che la configurazione minima dell'organico del presidio da proporre presso ciascuna Azienda Sanitaria, relativamente alla figura dell'Ingegnere Clinico Senior, sia quella riportata nell'Allegato 3 e quindi sia corretto considerare come numero minimo 0 (zero) per ASL TO5, AOU Orbassano, ASL NO, ecc...

RISPOSTA 5.14

Si conferma.

DOMANDA 5.15

Per il Lotto 1 nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'EX ASL TO1 risultano 993 apparecchiature da gestire in PSB. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 "Inv.TO1" sono indicate solo 991 apparecchiature da gestire in PSB. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 2 apparecchiature mancanti da gestire in PSB.

RISPOSTA 5.15

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 5.16

Per il Lotto 1 per l'ASL TO3 nella Tabella dell'Allegato 3 risultano 6373 apparecchiature da gestire, nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 risultano 6362 apparecchiature da gestire e nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti 6376 apparecchiature da gestire. Si chiede di chiarire quale sia il numero esatto di apparecchiature da gestire e di indicarle puntualmente nel dettaglio fornito.

RISPOSTA 5.16

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 5.17

Per il Lotto 1 per l'ASL TO4 nella Tabella dell'Allegato 3 risultano 6812 apparecchiature da gestire, nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 risultano 6809 apparecchiature da gestire e nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti 6821 apparecchiature da gestire. Si chiede di chiarire quale sia il numero esatto di apparecchiature da gestire e di indicarle puntualmente nel dettaglio fornito.

RISPOSTA 5.17

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

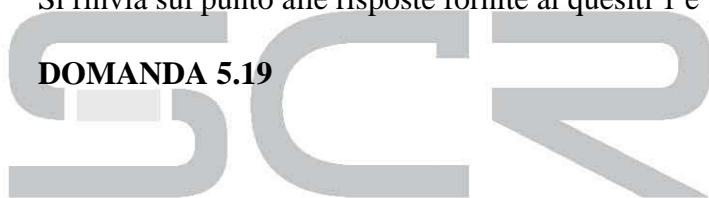
DOMANDA 5.18

Per il Lotto 2 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'AO ORDINE MAURIZIANO risultano 3815 apparecchiature da gestire. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 3194 apparecchiature. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 621 apparecchiature mancanti da gestire.

RISPOSTA 5.18

Si rinvia sul punto alle risposte fornite ai quesiti 1 e 1.2

DOMANDA 5.19



Per il Lotto 3 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'ASL BI risultano 5519 apparecchiature da gestire in PSB e 122 da gestire in CG. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti 125 apparecchiature con indicato "X" nella colonna CG e 9004 apparecchiature senza nessuna indicazione. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di indicare nel dettaglio delle apparecchiature quali sono le 3 apparecchiature che non sono da gestire in CG e quali sono le 5519 apparecchiature da gestire in PSB.

RISPOSTA 5.19

Si rinvia sul punto alle risposte fornite ai quesiti 1 e 1.3

DOMANDA 5.20

Per il Lotto 3 nella Tabella dell'Allegato 3 per l'ASL VC sono indicate 2443 apparecchiature da gestire in CG. Nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 risultano da gestire 2442 apparecchiature, mentre nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 2166 apparecchiature. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di indicare se le apparecchiature da gestire siano 2443 o 2442 e di pubblicare il dettaglio delle 277 o 276 apparecchiature mancanti da gestire.

RISPOSTA 5.20

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 5.21

Per il Lotto 3 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'ASL VCO risultano 4535 apparecchiature da gestire. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti ben 5578 apparecchiature. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di indicare nel file excel di dettaglio le sole 4535 apparecchiature da gestire.

RISPOSTA 5.21

Si rinvia sul punto alle risposte fornite ai quesiti 1 e 1.3

DOMANDA 5.22

Per il Lotto 4 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'ASL AL risultano 4500 apparecchiature da gestire. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 4245 apparecchiature. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 255 apparecchiature mancanti da gestire.

RISPOSTA 5.22

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1.

DOMANDA 5.23

Per il Lotto 4 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'ASL AT risultano rispettivamente da gestire 6297 apparecchiature in CG e 552 apparecchiature in PSB. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 5791 apparecchiature senza indicazione di quali siano da gestire in CG e quali in PSB. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 1058 apparecchiature mancanti e di indicare per ognuna delle 6849 apparecchiature il tipo di gestione.

RISPOSTA 5.23

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1.

Si fa inoltre presente che sono state inserite due diverse colonne dedicate ai servizi CG e PB solo nei file in cui l'Azienda Sanitaria prevedeva, per la medesima classe di apparecchiatura, una diversa modalità di gestione manutentiva. In tutti gli altri casi, come per l'ASL AT, è stata inserita esclusivamente la colonna relativa ai servizi CG: nella riga ove non è presente la "X", per la relativa classe di apparecchiature vengono richiesti i servizi di gestione nella modalità PB.

DOMANDA 5.24

Per il Lotto 4 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'ASL CNI risultano rispettivamente da gestire 1431 apparecchiature in CG e 4864 apparecchiature in PSB. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti ben 7003 apparecchiature senza indicazione di quali siano da gestire in CG e quali in PSB. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di indicare nel dettaglio delle apparecchiature le sole 6295 apparecchiature da gestire e per ogni singola apparecchiatura il tipo di gestione.

RISPOSTA 5.24

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito precedente.

DOMANDA 5.25

Per il Lotto 4 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'AO ALESSANDRIA risultano 5295 apparecchiature da gestire. Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 5141 apparecchiature. Per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 154 apparecchiature mancanti da gestire.

RISPOSTA 5.25

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 5.26

Per il Lotto 4 nella Tabella dell'Allegato 3 e nel file excel riassuntivo dell'Allegato 3.1 relativi all'AO CN risultano rispettivamente da gestire 4839 apparecchiature in CG e 872 apparecchiature in PSB (totale 5711). Nel file excel di dettaglio dell'Allegato 3.1.1 sono presenti solo 5635 apparecchiature di cui 4742 in CG e 893 in PSB. Dal momento che sono presenti incongruenze a livello numerico sia sul totale di apparecchiature da gestire sia sul numero di apparecchiature da gestire in CG e in PSB, per poter effettuare le opportune valutazioni tecnico/economiche si chiede di pubblicare il dettaglio delle 76 apparecchiature mancanti e di indicare per ognuna delle 5711 apparecchiature il tipo di gestione effettiva.

RISPOSTA 5.26

Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 5.27

Si chiede di confermare che le indicazioni sull'offerta tecnica riportate all'Art. 18 del Disciplinare di gara relative all'interlinea e ai margini siano da intendersi come limiti minimi e che sia quindi corretto presentare un'offerta tecnica con interlinea 1,3.

RISPOSTA 5.27

Vedasi chiarimenti del 12 maggio 2017.

DOMANDA 5.28

All'Art. 18 del Disciplinare di gara si afferma che "Tutta la documentazione contenuta nella busta "Offerta Tecnica Lotto ___" dovrà essere siglata in ogni pagina e, firmata dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata". Si chiede di confermare che a fronte di quanto richiesto sia corretto siglare ogni singola pagina dell'offerta tecnica e sottoscrivere per esteso la prima e l'ultima pagina di ogni fascicolo presentato.

RISPOSTA 5.28

Si conferma.

DOMANDA 5.29

Si chiede di confermare che l'indicazione delle parti che costituiscono segreti tecnici o commerciali sia esclusa dal numero massimo di 60 cartelle formato A4 previsto per l'offerta tecnica.

RISPOSTA 5.29

Si conferma

DOMANDA 5.30

Si chiede di confermare che la copertina, l'indice e gli eventuali allegati siano esclusi dal numero massimo di 60 cartelle formato A4 previsto per l'offerta tecnica.

RISPOSTA 5.30

Vedasi chiarimenti del 12 maggio 2017.

DOMANDA 5.31

Si chiede di confermare che, all'interno della traccia dell'offerta tecnica riportata all'Art. 18 del Disciplinare di Gara, la seguente parte:

- 5. Servizi opzionali comuni ai servizi a pacchetto base e al servizio a copertura globale
- 5.1 Censimento e valorizzazione delle apparecchiature
- 5.2 Servizio opzionale richiedibile nell'ambito dei servizi a pacchetto base
- 5.3 Servizio di reperibilità

Sia da correggere come segue:

- 5. Servizi opzionali comuni ai servizi a pacchetto base e al servizio a copertura globale
- 5.1 Censimento e valorizzazione delle apparecchiature
- 6. Servizio opzionale richiedibile nell'ambito dei servizi a pacchetto base
- 6.1 Servizio di reperibilità

Inoltre si chiede di confermare che di conseguenza la numerazione dei punti seguenti debba essere aumentata di una unità (7. Servizi a misura, 8. Direttore di commessa).

RISPOSTA 5.31

Trattasi di errore materiale. Si conferma la vostra interpretazione e si rimanda al chiarimento 1.6.

DOMANDA 5.32

Si chiede conferma che per il LOTTO 2, le cui Aziende Sanitarie intendo aderire solo al Servizio a copertura globale, all'interno dell'offerta tecnica non debbano essere descritte le modalità esecutive previste per il "Pacchetto di servizi base" e il "Servizio opzionale richiedibile nell'ambito dei servizi a pacchetto base".

RISPOSTA 5.32

Si conferma.

DOMANDA 5.33

Si chiede di chiarire se l'apertura delle offerte sarà svolta il 30/05/2017 alle ore 12:00 come indicato al punto IV.2.7) del Bando o "nella data che verrà fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata con anticipo, mezzo avviso pubblicato sul sito internet S.C.R. – Regione Piemonte", come indicato allo stesso punto del Bando.

RISPOSTA 5.33

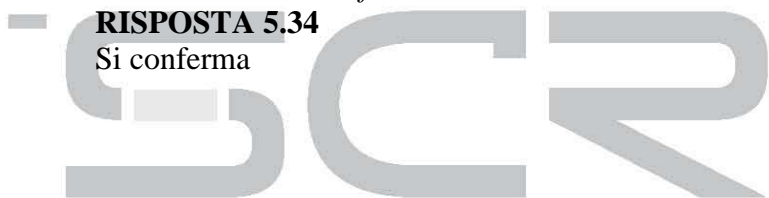
L'apertura delle offerte sarà svolta "nella data che verrà fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata con anticipo, mezzo avviso pubblicato sul sito internet S.C.R. – Regione Piemonte".

DOMANDA 5.34

Si chiede di confermare che sia possibile utilizzare, in alternativa al modello C, richiesto per le dichiarazioni sostitutive di cui all'Art. 80 del Dlgs. 50/2016, un modello elaborato dal concorrente contenente tutte le informazioni richieste nel modello C.

RISPOSTA 5.34

Si conferma



* * *

DOMANDA 6.1

Si chiede conferma che, in caso di partecipazione a più lotti nella medesima composizione, seppur in ruoli e percentuali differenti, la documentazione amministrativa possa essere unica per tali lotti e pertanto presentata in un'unica busta.

RISPOSTA 6.1

Si conferma che la documentazione amministrativa deve essere presentata in un'unica busta.

DOMANDA 6.2

Considerando che la Procedura in oggetto, rivestendo carattere regionale, richiede la dimostrazione di un consistente fatturato specifico, si chiede conferma che, ai sensi del d.lgs. 50/2016, sia possibile comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria tramite la presentazione di bilanci consolidati, nei quali è certificato il fatturato specifico relativo ai servizi analoghi all'oggetto di gara, in alternativa ai mezzi di prova già stabiliti dalla lex specialis (art. 10, pag. 6 del Disciplinare di Gara). Ciò al fine di ampliare i mezzi di prova per il possesso dei requisiti, anche in ossequio al principio del favor participationis.

RISPOSTA 6.2

Si conferma.

DOMANDA 6.3

Con riferimento all'attribuzione del punteggio relativo all'elemento quantitativo (economico), si chiede di confermare che il valore preso a riferimento per il calcolo del punteggio è lo sconto percentuale (ribasso) praticato sui valori a base d'asta.

RISPOSTA 6.3

Si conferma.

DOMANDA 6.4

Con riferimento al modello DGUE fornito da Codesta Spettabile Stazione Appaltante, sia nella versione in formato word che in quella on-line, si fa presente che lo stesso fa riferimento alla versione precedente alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016, data in cui è entrato in vigore il nuovo modello di DGUE "adattato al Codice" (d.lgs. 50/2016). In particolare si segnala che la parte III, lettera D, nella versione del 18/07/2016 è stata sensibilmente modificata. Si chiede, pertanto, di mettere a disposizione il modello DGUE, in formato word, "adattato al Codice", di cui alle Linee Guida sopra citate.

RISPOSTA 6.4

Il file editabile è scaricabile al link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

DOMANDA 6.5

Con riferimento alla documentazione richiesta ai subappaltatori, si chiede conferma che l'indicazione del modello D, richiesto all'art.17, pag. 16, e art. 24 pag. 31 del Disciplinare di Gara sia un refuso e che si intenda, invece, il modello E.

RISPOSTA 6.5

Si conferma che trattasi del modello E.

DOMANDA 6.6

Si chiede conferma che i subappaltatori, con riferimento alla parte IV del DGUE, debbano compilare esclusivamente il punto 1) specificando i dati dell'iscrizione alla CCIAA, e che non siano tenuti, invece, a compilare la parte relativa ai requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.

RISPOSTA 6.6

Si conferma.



DOMANDA 6.7

In riferimento all'Art. 5.3.2.2 del Capitolato Tecnico: “[...] sarà obbligo della ditta aggiudicataria prendersi in carico la gestione di un sistema di back up on-site per ciascun presidio ospedaliero delle Amministrazioni contraenti, mettendo a disposizione delle stesse almeno un esemplare sostitutivo per ciascuna delle seguenti classi di apparecchiature (denominati muletti) qualora l'Amministrazione abbia inserito le stesse nel servizio globale [...]” si chiede di confermare che per conteggiare i presidi ospedalieri a cui riferirsi per stimare il numero di muletti da destinare ad ogni singola Amministrazione contraente si debba fare riferimento per ogni Lotto all'Excel “All. 3_Struttura AS e servizi richiesti - colonna 13”: “Numero P.O. in cui si richiede presidio ex. Art.6”. A titolo esemplificativo, considerando il Lotto 1, per l'ASL Città di Torino sono da prevedere 3 Defibrillatori, ovvero uno per presidio ex. Art.6.

RISPOSTA 6.7

Si conferma

DOMANDA 6.8

In riferimento alla griglia di valutazione riportata all'Art. 20 del Disciplinare di Gara punto “3) Fornitura muletti – 3.1 numerosità aggiuntiva (max 1 apparecchiatura) delle classi indicate” si chiede di esplicitare le modalità di assegnazione dei coefficienti di valutazione laddove l'Amministrazione contraente non ha previsto la gestione CG per le classi tecnologiche per cui è previsto un punteggio valutativo.

RISPOSTA 6.8

Il punteggio viene attribuito tenendo presente l'offerta sul lotto nella sua interezza e non la situazione delle singole Amministrazioni che lo compongono.

DOMANDA 6.9

In riferimento all'Excel “All. 3_Struttura AS e servizi richiesti” si chiede di confermare che non è previsto il servizio di service center qualora sia riportato il simbolo “X” nella colonna di riferimento, a titolo esemplificativo si faccia riferimento alla colonna “Service center” del Lotto 3 per la ASL BI.

RISPOSTA 6.9

Ove previsto il simbolo “X” si intende che il servizio deve essere erogato secondo le 4.1 del Capitolato Tecnico e non nella modalità “dedicato” di cui all'art. 5.1. Unici casi in cui non è prevista l'erogazione del servizio di Service center sotto alcuna forma è nell'ambito del lotto 1 per le ASL TO5 e l'AOU S.LUIGI di Orbassano.

DOMANDA 6.10

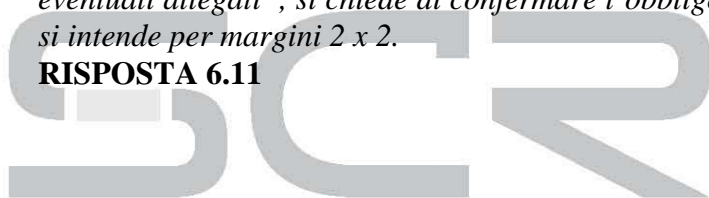
In riferimento all'Excel “All. 3_Struttura AS e servizi richiesti” si chiede di confermare che la figura professionale che andrà a operare presso il Service center sia analoga alla figura professionale “Personale Amministrativo” descritta all'Art.6 del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA 6.10

Ove è previsto il servizio di Service Center erogato nella modalità “dedicato” di cui all'art. 5.1 la figura professionale può essere analoga ma non facente parte del personale che compone il Presidio Tecnico.

DOMANDA 6.11

In riferimento a quanto riportato all'Art. 18 del Disciplinare di Gara: “La singola offerta tecnica dovrà essere costituita da cartella in formato A4 in numero massimo di 60 (sessanta), max 40 righe interlinea 1, margini 2x2, formato carattere minimo Arial 12 esclusa copertina, indice e di eventuali allegati”, si chiede di confermare l'obbligo delle 40 righe per pagina e di esplicitare cosa si intende per margini 2 x 2.

RISPOSTA 6.11

Si conferma tale prescrizione. Per margini 2x2 s'intende che i margini laterali, quello superiore e quello inferiore devono essere di 2 cm.

DOMANDA 6.12

In riferimento alla griglia di valutazione riportata all'Art. 20 del Disciplinare di Gara, si chiede se per ottenere il punteggio di 0,25 del criterio di valutazione "3) Fornitura muletti – 3.1 numerosità aggiuntiva (max 1 apparecchiatura) delle classi indicate – defibrillatore bifasico" è necessario prevedere il dimensionamento del muletto sul Lotto complessivo o sul singolo Presidio secondo la colonna "Numero P.O. in cui si richiede presidio ex. Art.6" dell'Excel "All. 3_Struttura AS e servizi richiesti". A titolo esemplificativo considerando il Lotto 1, devono essere proposti 1 defibrillatore per tutto il Lotto o 8 defibrillatori.

RISPOSTA 6.12

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 5.6

DOMANDA 6.13

In riferimento alla griglia di valutazione riportata all'Art. 20 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che i singoli coefficienti del punteggio del criterio di valutazione "3) Fornitura muletti – 3.2 ampliamento delle classi" siano da intendersi per Lotto.

RISPOSTA 6.13

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 5.7

DOMANDA 6.14

In riferimento alla griglia di valutazione riportata all'Art. 20 del Disciplinare di Gara, si chiede se le ore mensili aggiuntive richieste al punto "4) Caratteristiche migliorative del presidio– 4.2 aumento numero ore mensili per incremento del personale tecnico junior" siano da intendersi per Lotto.

RISPOSTA 6.14

Si conferma e si rinvia alla risposta fornita al quesito 5.8

DOMANDA 6.15

In riferimento alla griglia di valutazione riportata all'Art. 20 del Disciplinare di Gara, si chiede se le ore mensili aggiuntive richieste al punto "4) Caratteristiche migliorative del presidio– 4.3 aumento numero ore mensili per incremento del personale tecnico senior" siano da intendersi per Lotto.

RISPOSTA 6.15

Si conferma e si rinvia alla risposta fornita al quesito 5.8

DOMANDA 6.16

In riferimento all'Art. 6 del Capitolato Tecnico: "Presso ogni Amministrazione aderente deve essere garantita la presenza della figura di un (1) ingegnere clinico senior, coordinatore delle squadre di presidio [...]" si chiede conferma che tale figura professionale non sia prevista per le Amministrazioni contraenti che non richiedono squadre di presidio, esempio per il Lotto 1 ASL TO 5.

RISPOSTA 6.16

Si rinvia alla risposta fornita al quesito 5.14

DOMANDA 6.17

In riferimento all'Allegato 3.1.1_dettaglio apparecchiature- Città di Torino – EX ASL TO2" si chiede di esplicitare meglio la tipologia di apparecchiature ivi riportate, in particolare la descrizione delle apparecchiature avente CIVAB XXX e 000.

RISPOSTA 6.17



Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 6.18

Con riferimento al file excel "CSST" dell'Allegato 3.1_Lotto 2/allegato 3.1.1, si richiede di sapere qual è l'INCIDENZA COSTO MANUTENZIONE delle seguenti apparecchiature "SISTEMA DI BACK UP CO2", "GEIGER MULLER", "SEQUENZIATORE (NEXT GENERATION SEQUENCING)", "CARDIOFREQUENZIMETRO", "POMPA CROMATOGRAFICA DA LABORATORIO AD A", "DIFFRATTOMETRO A RAGGI X" in quanto mancante.

RISPOSTA 6.18

In relazione a classi di apparecchiature non presenti nell'All. 1 "Apparecchiature oggetto di gara" ma aggiunte dalle singole Amministrazioni, ciascuna ha avuto il compito di attribuire l'incidenza del costo di manutenzione. Ove mancante, sarà compito del fornitore, in accordo con l'Amministrazione, integrare il dato nel corso delle attività di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico.

DOMANDA 6.19

Si chiede di sapere qual è il gruppo di INCIDENZA COSTO MANUTENZIONE corretto per l'apparecchiatura "DIAGNOSTICA RADIOLOGICA CONVENZIONALE" in quanto presente come incidenza BASSA nel file ASL TO3.xlsx nell'Allegato 3.1_LOTTO 1 e presente come incidenza ALTISSIMA nel file CITTA' DI TORINO.xlsx nell'Allegato 3.1_LOTTO 1

RISPOSTA 6.19

In relazione a classi di apparecchiature non presenti nell'All. 1 "Apparecchiature oggetto di gara" ma aggiunte dalle singole Amministrazioni, ciascuna ha attribuito l'incidenza del costo di manutenzione attualmente presente nel proprio data base e sulla base del quale gestiscono i contratti di manutenzione in essere, pertanto non siamo in grado di stabilire quale sia l'incidenza corretta in assoluto. Durante le attività di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico [I dati relativi al censimento e valorizzazione delle apparecchiature, con particolare attenzione alla stima del valore di rinnovo delle stesse, comunque prodotti, dovranno essere discussi ed accettati sia dall'Amministrazione contraente che dalla Ditta aggiudicataria attraverso il Verbale di accettazione] si procederà alla corretta qualificazione in accordo tra le parti.

DOMANDA 6.20

Con riferimento al file excel "AO CN.xls" presente nell'Allegato 3.1_Lotto 4, si chiede di avere la numerosità delle seguenti apparecchiature:

1. AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO (N.T.COD. En Iso 1203)
 - Stampelle
 - Tripodi
 - Quadripodi
 - Girelli
2. CARROZZINE (N.T.COD.En Iso 1221)
 - sedie comode
 - carrozzine
 - sedie a ruote
3. AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO/SOLLEVAPERSONE (N.T.COD. En Iso 1236)
4. LETTI ORTOPEDICI (N.T.COD. En Iso 1812)
 - letti meccanici
5. APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO (MONTASCALE) (N.T.COD. En Iso 1830)
6. BARELLE
7. CARRELLI
8. ARREDI SANITARI
9. ACCESSORI PER GAS MEDICINALI

RISPOSTA 6.20



Si rinvia sul punto alla risposta fornita al quesito 1

DOMANDA 6.21

Considerata l'importanza della Procedura, quanto ad estensione geografica e bacino di utenza del servizio sanitario pubblico e di conseguenza la sua importanza, la specificità dei servizi che formano l'oggetto dell'appalto, la natura di procedura ad evidenza pubblica in forma aggregata, con coinvolgimento di differenti strutture ospedaliere, l'articolazione e complessità inerente la formulazione dell'offerta, al fine di poter procedere alla più opportuna predisposizione della documentazione di gara, la scrivente domanda a Codesta Spett.le Stazione Appaltante di voler procedere a posticipare il termine di presentazione delle offerte di un congruo periodo di tempo, possibilmente di almeno 30 giorni.

RISPOSTA 6.21

Vedasi avviso di proroga dei termini del 17 maggio 2017.

* * *

DOMANDA 7.1

In riferimento alla procedura in oggetto e in relazione agli artt. 4.12 , 5.14 e 9 del Capitolato tecnico, siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

Art. 4.12: A partire dal secondo anno, al ricorrere dei casi eccezionali conseguenti alla riorganizzazione delle Aziende Sanitarie a livello regionale o locale o all'esigenza di passaggio totale o parziale da un servizio a pacchetto ad un servizio a copertura globale, sarà possibile procedere ad un adeguamento del canone nel caso di variazione in diminuzione/aumento del numero di apparecchiature da gestire pari ad almeno 1.500

*Art. 5.14 A partire dal secondo anno di contratto, si potrà effettuare l'aggiornamento del canone anche a seguito della scelta dell'Amministrazione di trasferire la gestione di alcune classi di apparecchiature dal servizio a copertura globale al servizio a pacchetto.
La somma dei canoni (servizio a pacchetto + servizio a copertura globale) rideterminati a seguito delle variazioni effettuate non potrà essere inferiore al 20% del canone iniziale*

Art. 9 Nel caso in cui l'Amministrazione abbia aderito alla Convenzione richiedendo la gestione in modalità mista delle proprie apparecchiature (alcune classi gestite con il pacchetto di servizi base e altre con il servizio a copertura globale), a partire dal terzo anno di contratto potrà variare la modalità di gestione del servizio applicando le regole di aggiornamento del canone di cui agli artt. 4.12 e 5.14, fermo restando il limite massimo di variazione in diminuzione del 20% dell'importo totale dei canoni originari

Per quanto riguarda l'art. 4.12 non è chiara la dinamica che lega l'aggiornamento del canone definito in base a elementi/dinamiche indipendenti le une dalle altre, infatti da un lato ci si riferisce alla variazione del numero di apparecchiature dall'altro al passaggio da un servizio a pacchetto a un servizio a copertura globale.

Inoltre, corre l'obbligo di evidenziare che l'alea sulla rideterminazione del canone, riferita alla variazione del numero di apparecchiature in +/- 1.500 unità, non sia adeguata a rappresentare l'effettiva variazione del parco tecnologico, dal momento che il canone tiene conto non solo del numero di apparecchiature ma anche del costo manutentivo di ogni specifica tecnologia.

Per quanto attiene all'art. 5.14 si rileva la possibilità di aggiornamento del canone (non prevista all'art. 4.12) in caso di passaggio, per i servizi gestionali misti, dalla modalità servizio a copertura globale al servizio a pacchetto: in tale caso si chiede di confermare che la diminuzione sia da intendersi pari a un massimo del 20% rispetto al valore iniziale del canone.

All'Art. 9 si rileva che il passaggio da una tipologia di servizio all'altra, nel caso di modalità di gestione mista, sia un'eventualità possibile a decorrere dal terzo anno, mentre negli artt. 4.12 e 5.14 si fa menzione del secondo anno contrattuale.

Infine si chiede di confermare che, qualora nei file excel di dettaglio non sia indicato il modello di servizio di richiesto, si debba fare riferimento in modo univoco alle indicazioni contenute nel file "All. 3_Struttura AS e servizi richiesti".

RISPOSTA 7.1

L'art. 4.12 presuppone, quale situazione iniziale, la gestione di apparecchiature nella modalità SPB ed infatti è inserito nell'ambito dell'art. 4 che disciplina tale servizi; l'art. 5.14 presuppone, quale situazione iniziale, la gestione di apparecchiature nella modalità CG ed infatti è inserito nell'ambito dell'art. 5 che disciplina tale servizi; l'art. 9 presuppone, quale situazione iniziale, la gestione di apparecchiature nella modalità mista.

Ferma tale premessa, questa Centrale di Committenza ha ritenuto di individuare nella variazione di un certo numero di apparecchiature l'evento oggettivo al quale collegare la variazione del canone: variazione che può avvenire sia nel caso di dismissione/acquisto di apparecchiature sia nel caso di variazione di gestione manutentiva con il passaggio di alcune classi tecnologiche prima gestite nella modalità a pacchetto e poi nella modalità CG.

Si conferma che, nel caso di passaggio di classi di apparecchiature dalla modalità di gestione CG alla modalità a pacchetto, la diminuzione sia da intendersi pari a un massimo del 20% rispetto al valore iniziale del canone.

In relazione all'ultimo quesito si conferma e si rinvia alla risposta al quesito 5.23.

IF/LG

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Adriano LELI
(firmato in originale)